

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 38 - N. 276

in Italia € 1,60 CON IL VENERDI'

CON "GUIDE LAVORO" € 3,10

venerdì 22 novembre 2013

FIRENZE VENERDI 22 NOVEMBRE 2013
la Repubblica

firenze.repubblica.it

SPETTACOLI CULTURA & SPORT
SOCIETA'

FIRENZE

VENERDI 22 NOVEMBRE 2013

la Repubblica

IL PINOCCHIO CAPOLAVORO DI UGO CHITI

ROBERTO INCERTI

UN PINOCCHIO teatrale magnifico, artigianale, magico. È quello di Ugo Chiti e della sua Arca Azzurra che in questi giorni sta incantando Rifredi. Lo spettacolo è fedele al testo, ma la riduzione drammaturgica aggiunge qualcosa: c'è un grande lavoro sulla toscanità della lingua ed accenni al mondo di oggi, dove le male lingue fanno pettegolezzi sul rapporto fra Geppetto e i ragazzini. Pinocchio è interpretato dallo scatenato Paolo Cioni, ma siamo di fronte ad uno spettacolo corale dove ancora una volta viene fuori la bravura dell'Arca

Azzurra e la complicità con Ugo Chiti che da ogni attore sa tirar fuori il meglio. Massimo Salvianti è un Grillo parlante che fa pensare ad un severo maestro deamicisiano, ma anche a un sacerdote di oggi. Il Lucignolo di Dimitri Frosali, poetico e subdolo, potrebbe figurare in un talk show, come il Gatto e la Volpe che sembrano imbonitori televisivi. Questo *Pinocchio* è enigmatico, poetico, surreale. I personaggi incappucciati che a tratti raccontano la storia sembrano le streghe del Macbeth, basta poi un telo celeste per mostrare un mare in tempesta in

cui si barcamenano Pinocchio e Lucignolo: quel mare ricorda le tempeste povere e indimenticabili di Peter Brook o di Carlo Cecchi. Ci sono poi riferimenti al mondo dei burattini, al teatro d'ombre ed un gioco di luci da caleidoscopio che sa far immaginare il Paese dei balocchi. Insomma uno spettacolo magico e realistico come le illustrazioni di Roberto Innocenti, ma che offre le inquietudini dei disegni di Topor come nella strepitosa scena finale che mostra un girotondo di marionette, o forse, di fantasmi.